



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - D. G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

U.prot DVADEC-2015-0000388 del 30/10/2015

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. recante "*Norme in materia ambientale*";

VISTO in particolare l'art. 20 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. relativo alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale;

VISTO l'art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del decreto legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella legge n. 123 del 14 luglio 2008, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTA la domanda di verifica di assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale presentata, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., dalla Società Edipower S.p.A. con nota prot. 1361 del 09/04/2014, acquisita con prot. DVA-2014-0010799 del 15/04/2014, inerente il progetto di dismissione delle unità 1 e 2 e della sottostazione elettrica 220kV della esistente Centrale termoelettrica di Brindisi nord, sita nel Comune di Brindisi;

PRESO ATTO che detta istanza ex art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. risulta inviata anche alla Regione Puglia, alla Provincia di Brindisi ed al Comune di Brindisi;

PRESO ATTO che il progetto proposto prevede, in sintesi, la demolizione completa delle unità 1 e 2 e della sottostazione elettrica 200kV della centrale termoelettrica di Brindisi nord, l'installazione di un nuovo trasformatore di avviamento delle unità 3 e 4 ed il rinforzo delle strutture a supporto del nastro per il trasporto del carbone;

PRESO ATTO che, al fine della consultazione del pubblico per l'espressione di osservazioni:

- la società Edipower S.p.A. ha provveduto, conformemente a quanto stabilito dall'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., a comunicare mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 46 del 17/04/2014 nonché alla pubblicazione nell'albo pretorio del Comune di Brindisi, la presentazione dell'istanza di verifica di assoggettabilità e il conseguente deposito della documentazione presso gli uffici del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, della Regione Puglia, della Provincia di Brindisi e del Comune di Brindisi;
- la Direzione generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha provveduto a pubblicare sul proprio sito web, nel portale delle valutazioni ambientali (www.va.minambiente.it), la relativa documentazione tecnica;

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni da parte di terzi espresse ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.lgs 152/2006 e s.m.i.;

ACQUISITO il parere n. 1731 espresso in data 06/03/2015 dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto parere n. 1731 del 06/03/2015 la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS ha espresso "*parere positivo alla esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale del progetto di dismissione delle unità 1 e 2 e della sottostazione elettrica 220kV della centrale termoelettrica di Brindisi Nord nel Comune di Brindisi*" a condizione che vengano rispettate alcune prescrizioni;

VISTA la nota prot. EPW/SPO 001129 del 17/04/2015, acquisita con prot. DVA-2015-00010500 del 20/04/2015 con cui la società Edipower S.p.A., avuta contezza del parere n. 1731 del 06/03/2015 a seguito di accesso agli atti ex legge 241/1990, ha formulato osservazioni e chiesto uno stralcio delle prescrizioni n. 5, 7, 8 e 9 del medesimo parere;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni espresso in merito al progetto dalla Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. 0013342 del 28/09/2015, acquisita con prot. DVA-2015-0024310 del 29/09/2015;

ACQUISITO il parere n. 1892 espresso in data 15/10/2015 dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, in merito alla richiesta della società



Edipower S.p.A. di stralciare le prescrizioni n. 5, 7, 8 e 9 del parere n. 1731 del 06/03/2015 della medesima Commissione;

CONSIDERATO che con detto parere n. 1892 del 15/10/2015 la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, ritenendo non accoglibile la richiesta formulata dalla società Edipower S.p.A., ha confermato tutte le prescrizioni di cui al parere n. 1731 del 06/03/2015 integrando il medesimo con una prescrizione indicata dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota sopra citata;

IN CONSIDERAZIONE di quanto sin qui esposto, ai sensi del comma 5 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

SI DISPONE

Pesclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto di dismissione delle unità 1 e 2 e della sottostazione elettrica 220kV della centrale termoelettrica di Brindisi Nord nel Comune di Brindisi proposto dalla società Edipower S.p.A. con sede legale in Milano, Corso di Porta Vittoria n. 4, a condizione che vengano ottemperate le seguenti prescrizioni:

art. 1

Quadro Prescrittivo

sez. A Prescrizioni della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS

Prima dell'inizio lavori:

- A.1) Sia chiarito quale siano le intenzioni della società Edipower S.p.A. in riferimento a tutte le procedure che hanno avuto parere positivo da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e che non siano state tuttavia realizzate o che siano in fase di realizzazione, con particolare riguardo alle opere di ambientalizzazione e compensazione ambientale previste o precedentemente prescritte.
- A.2) il progetto in oggetto sia comunque completamente realizzato prima di ogni eventuale inizio lavori del potenziale progetto di Co-Combustione – CSS Combustibile tutt'ora in valutazione.

- A.3) Venga rilasciata dalle Autorità Competenti l'autorizzazione temporanea a superare in altezza con le gru la Superficie Orizzontale Interna dell'Aeroporto di Brindisi.
- A.4) Dovrà essere presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il progetto esecutivo con indicate tra l'altro tutte le aree di movimentazione e deposito provvisorio dei materiali. I materiali di scavo per il basamento del nuovo TAG dovranno essere gestiti ai sensi dell'art. 41-bis, legge 9 agosto 2013, n. 98.
- A.5) In accordo con ARPA Puglia dovrà essere preparato e presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un piano di monitoraggio della falda acquifera, da realizzare almeno un mese prima, durante e per almeno un mese dopo la dismissione. Il campionamento dovrà avere cadenza almeno giornaliera ed includere anche eventuali nuovi piezometri in modo da verificare la non interferenza della dismissione con la falda acquifera stessa. Nell'eventualità che si verificano episodi d'inquinamento durante la dismissione, la stessa dovrà essere interrotta procedendo immediatamente alla messa in sicurezza del cantiere, alla eliminazione delle sorgenti d'inquinamento ed alla bonifica.
- A.6) In accordo con ARPA Puglia dovrà essere preparato e presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un piano di monitoraggio acustico in continua, atto a garantire il non superamento dei limiti di legge nei recettori sensibili e nelle aree di pregio naturalistico. Tale piano dovrà essere realizzato durante tutto il periodo di dismissione. Nell'eventualità che si verificano superamenti dei limiti di legge, le attività dovranno essere modificate ed ho interrotte immediatamente in modo da riportare l'impatto acustico entro tali limiti.

Durante la fase di cantiere:

- A.7) Dovrà essere realizzato uno studio biologico e chimico sul Fiume Grande per caratterizzare il suo stato ambientale.
- A.8) In accordo con ARPA Puglia sia realizzata una nuova caratterizzazione chimica del terreno e delle acque di falda delle aree di cantiere previste con particolare riguardo alle aree delle unità 1 e 2, alla sottostazione elettrica 220 kV e alle aree di deposito provvisorio. Qualora vi siano superamenti dei valori di legge, si dovrà procedere alla bonifica dei terreni e delle acque di falda in accordo con quanto prescritto nell'ambito del piano di bonifica del SIN.



- A.9) Per quanto riguarda le fondazioni delle unità 1 e 2, dovrà essere presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il piano di rimozione delle stesse, che dovrà essere incluso nell'ambito dello stesso piano di bonifica del SIN. Tale piano dovrà essere realizzato nell'ambito della dismissione delle stesse unità 1 e 2.
- A.10) Dovranno essere realizzati sotto il controllo di ARPA Puglia tutti i monitoraggi prescritti e già approvati prima dell'inizio lavori.
- A.11) Dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre al minimo la generazione ed il trasporto delle polveri.

Dopo la fine dei lavori:

- A.12) Dovranno essere realizzati sotto il controllo di ARPA Puglia tutti i monitoraggi prescritti e già approvati prima dell'inizio lavori.

sez. B **Prescrizioni dell'Autorità di bacino della Puglia:**

- B.1) Relativamente alla predisposizione delle aree di cantiere e di deposito materiali da avviare a recupero e aree rifiuti, si prescrive che queste siano realizzate in modo tale da escludere le aree sottoposte a vincolo idrogeologico AP (alta pericolosità idraulica), PG2 (pericolosità geomorfologica elevata) e PG3 (pericolosità geomorfologica molto elevata).

Art. 2

Verifiche di Ottemperanza

Alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui al precedente art. 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente, laddove la attività richiesta ai soggetti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali, come indicato di seguito

Sez. A) Prescrizioni della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS

Prescrizione: A.1), A.2)

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM



Ente Vigilante: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Prescrizione: A.3)

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM

Ente vigilante: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Ente coinvolto: Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

Prescrizione: A.4), A.5), A.6)

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM

Ente vigilante: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Ente coinvolto: Arpa Puglia

Prescrizione: A.7)

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: CORSO D'OPERA

Ente vigilante: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Prescrizione: A.8), A.10)

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: CORSO D'OPERA

Ente vigilante: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Ente coinvolto: Arpa Puglia

Prescrizione: A.9), A.11)

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: CORSO D'OPERA

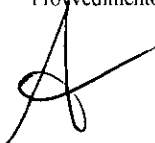
Ente vigilante: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Prescrizione: A.12)

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: POST OPERAM

Ente vigilante: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Ente coinvolto: Arpa Puglia



sez. B) Prescrizioni dell'Autorità di bacino della Puglia:

Prescrizione: B.1)

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: CORSO D'OPERA

Ente vigilante: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Ente coinvolto: Autorità di bacino della Puglia

Art. 3

Disposizioni finali

Il presente provvedimento, comprensivo dei pareri n. 1731 del 06/03/2015 e n. 1892 del 15/10/2015 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, che ne costituiscono parte integrante, è comunicato alla società Edipower S.p.A., al Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo, al Ministero dello Sviluppo Economico, alla Regione Puglia, alla Provincia di Brindisi, al Comune di Brindisi all'Arpa Puglia e all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile.

Sarà cura della Regione Puglia comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Un sintetico avviso relativo al presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il testo completo è disponibile sul sito web di questo Ministero (<http://www.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Renato Grimaldi

